

ALLEGATO A/2015 RELAZIONE DESCRITTIVA

Al fine di valutare l'ammissibilità e il merito dell'iniziativa è obbligatorio completare, con soddisfacente svolgimento, TUTTI i punti indicati di seguito.

1 TITOLO DEL PROGETTO/INIZIATIVA:

TEMPORARY EXPORT MANAGER PER LA COOPERAZIONE

Breve sintesi/descrizione della iniziativa:

L'iniziativa consiste nell'offrire alle cooperative ed alle imprese un servizio di export management

2 SOGGETTO ATTUATORE (chi richiede il contributo)

AGCI Ravenna-Ferrara

3 PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO (luogo di svolgimento e data di avvio e di termine dell'iniziativa - L'iniziativa deve effettuarsi nel corso dell'anno di concessione del contributo)

Dopo una fase iniziale di formazione, si prevede l'attivazione del servizio a partire da maggio 2015

4 OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo del progetto è offrire un servizio specializzato di temporary export management alle imprese che non hanno esperienza o risorse per approcciarsi ai mercati internazionali, e seguirle in tutte le fasi di questo processo.

esplicitando in particolare:

4.1 Dimensione territoriale dell'impatto del progetto/iniziativa (locale/provinciale/regionale/nazionale/internazionale)

Il progetto si rivolge inizialmente alle imprese del territorio ravennate, ma il servizio può essere pubblicizzato ed erogato anche ad imprese al di fuori della provincia

4.2 Prodotti e/o servizi che si intende realizzare

L'attivazione di un servizio di temporary export management specializzato con la finalità di fornire alle imprese gli strumenti e le conoscenze che permettano loro di affacciarsi sui mercati esteri per internazionalizzare la loro attività

4.3 Enti e soggetti istituzionali ed economici sul territorio coinvolti come partner nel progetto/iniziativa

Futura Service Soc. Coop. p.a. – Service S.r.l.

4.4 Numero di imprese che si intende coinvolgere direttamente e indirettamente nel progetto/iniziativa

L'iniziativa si rivolge inizialmente alle circa 80 cooperative associate, con la pubblicità del servizio l'obiettivo è di raggiungere più imprese possibili

4.5 Eventuali elementi di incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale piuttosto che elementi indiretti o solo temporanei

L'obiettivo è fornire la conoscenza specifica alle imprese in ambito di internazionalizzazione, aumentandone la formazione e la competitività sui mercati

4.6 Ricadute previste sull'economia ravennate e sulla promozione del territorio

Le ricadute previste sono un aumento della conoscenza delle opportunità offerte dai mercati esteri e degli strumenti necessari per affrontarli

5 DESCRIZIONE AZIONI PREVISTE

5.1 Progettazione e analisi del contesto

Il progetto intende formare due risorse come export manager, e di trasmettere per mezzo di tali risorse alle imprese le competenze necessarie per poter approcciare ed affrontare con efficacia i mercati esteri. Nel contesto attuale le piccole medie imprese, già messe in difficoltà dalla crisi internazionale, non hanno la preparazione specifica e la competenza necessaria per attivare processi di internazionalizzazione, né le risorse economiche per potersi avvalere di costosi consulenti esterni. L'obiettivo è di ridurre queste lacune, tenendo in considerazione che le statistiche

ALLEGATO A/2015 RELAZIONE DESCRITTIVA

Al fine di valutare l'ammissibilità e il merito dell'iniziativa è obbligatorio completare, con soddisfacente svolgimento, TUTTI i punti indicati di seguito.

dimostrano che le imprese che avevano rapporti commerciali con i paesi esteri sono quelle che meglio hanno resistito al periodo di crisi.

5.2 Fasi della realizzazione del progetto

Il progetto, prevede la formazione specifica sugli strumenti per favorire l'internazionalizzazione dei soggetti che successivamente fungeranno da temporary export management alle imprese che ne richiederanno le competenze. La formazione riguarderà: organizzazione aziendale per l'export, marketing strategico, promozione all'estero, pagamenti e contrattualistica internazionale ecc..

Una seconda fase prevede la realizzazione di una pagina dedicata sul sito internet dell'associazione, altre azioni di comunicazione, anche cartacea, da parte dell'associazione per pubblicizzare il servizio ed interventi divulgativi specifici a richiesta delle imprese.

La terza ed ultima fase prevede una attività di rendicontazione e monitoraggio degli eventi realizzati e di valutazione della soddisfazione delle imprese che hanno usufruito dell'attività di temporary export management

5.3 Promozione/comunicazione (descrivere anche le azioni di promozione del contributo camerale)

Si prevede di realizzare una azione di comunicazione attraverso una informativa da trasmettere via mail a tutte le associate, l'attivazione di una pagina sul sito internet dell'associazione con l'indicazione delle attività fornite dalle azioni di temporary management. In tutte queste forme di comunicazione verrà esplicitato il contributo ricevuto dalla Camera di Commercio con l'apposizione del logo della stessa.

5.4 Valutazione dei risultati (metodologie utilizzate per la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati).

Il risultato del progetto conseguente alla fase di monitoraggio di cui al punto 5.2 sarà valutato in base al numero dei contatti ricevuti dai temporary manager ed anche attraverso la valutazione del grado di soddisfazione delle imprese coinvolute.

6 ALLEGATI (documenti uniti in allegato alla relazione – facoltativi)

...

Ravenna, 26 febbraio 2015

firma del legale rappresentante
(documento firmato digitalmente)
Alessandro Brunelli